



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione V - Sistemi Informativi

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 concernente le indicazioni per la predisposizione del “Piano finanziario dei pagamenti” (crono programma) ai sensi dell’art. 6 comma 10,11 e 12 del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 riguardante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE ed in particolare gli artt. 38 e 39;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006;

VISTO il D.M. del 28 maggio 2012 con il quale si è provveduto ad individuare l’oggetto delle singole voci di spesa per le quali è ammesso il ricorso al sistema di effettuazione delle spese per l’acquisizione in economia di beni e servizi per questo Ministero, registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio al n. 1437 in data 04 luglio 2012;

VISTO l’art. 216, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Disposizioni transitorie e di coordinamento” del nuovo codice dei contratti che stabilisce che *“lo stesso si applica alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 art. 23 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il D.P.C.M. del 5 dicembre 2013 n. 158 “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico”;

VISTO il D.M. del 17 luglio 2014 con il quale vengono individuati gli Uffici Dirigenziali di livello non generale;

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 208 – “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016);

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 209 – “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018”;

VISTO il decreto 29 dicembre 2015 del Ministro dell’Economia e delle Finanze “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018”;

VISTO il decreto 23 gennaio 2015 del Ministro dell’Economia e delle Finanze sulle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti – split payment previste dalla legge di stabilità predetta 2015 e per il triennio 2015-2017;

VISTO il D.M. del 12 gennaio 2016 con il quale il Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi dell’articolo 21, comma 17 della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha provveduto all’assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello Sviluppo Economico;



VISTO il D.M. del 14 gennaio 2016 con il quale il Direttore Generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa specificati nel decreto ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio;

VISTO il decreto interministeriale del 30 marzo 2016 di assegnazione, in gestione unificata, alla Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, delle disponibilità del bilancio di previsione 2016 relativo alle spese a carattere strumentale comuni a più Centri di responsabilità;

VISTO il D.M. del 12 aprile 2016 con il quale il Direttore Generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa specificati nel decreto ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio;

VISTA la Convenzione CONSIP/TELECOM SpA "Telefonia mobile 6" per la fornitura presso le varie sedi ministeriali, ai sensi dell'art. 26, legge n. 488 del 23 dicembre 1999, stipulata il 27 marzo 2015 e attiva dal 2 aprile 2015, con scadenza 1° aprile 2017, per una durata di 24 mesi, prorogabile fino ad ulteriori 12 mesi;

VISTO il codice di identificazione della gara n. 6212619F5E (CIG) assegnato dall'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTA la determina del 22/05/2015, con la quale questa Amministrazione ha ritenuto di avviare la procedura della migrazione di tutte le utenze da Telefonia mobile 5 a Telefonia mobile 6 alla Società TELECOM Italia S.p.A.;

VISTA la determinazione n. 144/2016 del Direttore Generale dell'AgID che approva la circolare n. 2 del 24 giugno 2016 sulle modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione" previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016);

VISTA la determina del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione ed il bilancio che approva la "Pianificazione delle spese informatiche e di telefonia per l'anno 2016" redatta in qualità di centro di competenza del Ministero, dei compiti stabiliti, per il Responsabile dei Sistemi Informativi ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ed in particolare in ottemperanza degli obblighi di pianificazione previsti dalle lettere a), b), c), g), h) e j) del comma 1;

TENUTO CONTO che questo Ufficio ha dovuto provvedere alla ricognizione dei documenti contabili oggetto di liquidazione per i quali, conseguentemente, sono state poste in atto le previste verifiche tecniche-amministrative, con impiego di congruo e necessario tempo per il completamento delle relative procedure amministrative-contabili;

PRESO ATTO che, a seguito di tale minuzioso controllo che ha interessato oltre 2200 servizi attivati su 65 sedi, come si evince dalla nota prot. n. 17466 del 28/07/2016 inviata alla TELECOM Italia S.p.A. e allegata al presente decreto di liquidazione, sono emersi gravi errori ed inesattezze nei documenti contabili tali da renderli insolubili, per cui si è reso necessario richiedere alla suddetta Società l'emissione di note di credito a storno di fatture errate e, nel contempo, la rifatturazione corretta delle stesse per la loro liquidabilità;

CONSIDERATO che tra i numerosi documenti contabili oggetto delle verifiche tecniche-amministrative sono emersi gravi errori nelle fatture relative al servizio di telefonia mobile, in cui venivano applicati interessi legali e moratori riferiti all'anno 2015, nonostante il loro avvenuto pagamento nei termini;



RITENUTO che, quanto sopra denunciato non ha reso certi e, quindi, liquidabili i sopra citati documenti contabili prima che fossero completate tutte le procedure di verifica, in particolar modo quelle afferenti al servizio di telefonia mobile;

DATO ATTO che questo Ufficio, a conclusione dell'intera istruttoria, ha appurato che le prestazioni erogate dalla TELECOM Italia S.p.A. sono legittimamente state fatturate nei documenti contabili oggetto del presente decreto di pagamento e, pertanto, liquidabili;

VISTA la fattura elettronica n. 7X04904856 – 1° bimestre 2016 - emessa dalla TELECOM Italia S.p.A. in data 15/12/2016, relativamente al servizio di telefonia mobile, per un importo complessivo di € 79,54(IVA 22% inclusa) di cui € 65,46 del netto ed € 14,08 dell'IVA;

VISTA la fattura elettronica n. 7X00270425 – 2° bimestre 2016 - emessa dalla TELECOM Italia S.p.A. in data 12/02/2016, relativamente al servizio di telefonia mobile, per un importo complessivo di € 78,73(IVA 22% inclusa) di cui € 64,65 del netto ed € 14,08 dell'IVA;

VISTA la fattura elettronica n. 7X01090920 – 3° bimestre 2016 - emessa dalla TELECOM Italia S.p.A. in data 14/04/2016, relativamente al servizio di telefonia mobile, per un importo complessivo di € 86,61(IVA 22% inclusa) di cui € 72,53 del netto ed € 14,08 dell'IVA;

VISTA la fattura elettronica n. 7X01893035 – 4° bimestre 2016 - emessa dalla TELECOM Italia S.p.A. in data 15/06/2016, relativamente al servizio di telefonia mobile, per un importo complessivo di € 85,37(IVA 22% inclusa) di cui € 71,29 del netto ed € 14,08 dell'IVA;

VISTA la fattura elettronica n. 7X02743649 – 5° bimestre 2016 - emessa dalla TELECOM Italia S.p.A. in data 12/08/2016, relativamente al servizio di telefonia mobile, per un importo complessivo di € 82,76(IVA 22% inclusa) di cui € 68,68 del netto ed € 14,08 dell'IVA;

VISTA la fattura elettronica n. 7X03701431 – 6° bimestre 2016 - emessa dalla TELECOM Italia S.p.A. in data 14/10/2016, relativamente al servizio di telefonia mobile, per un importo complessivo di € 80,71(IVA 22% inclusa) di cui € 66,63 del netto ed € 14,08 dell'IVA;

CONSIDERATA la regolare esecuzione del servizio e che le precitate fatture risultano liquidabili;

VISTA la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari prodotta dalla società TELECOM Italia S.p.A. ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, secondo la quale il c/c dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle transazioni con la pubblica amministrazione è individuato dal cod. IBAN IT02W0200809440000500060195;

VISTO il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) dal quale risulta che la suddetta Società è in regola con il versamento dei contributi;

DECRETA

Art.1

Si impegna e contestualmente si liquidava l'importo di € **409,24** (22% IVA esclusa), quale pagamento del netto delle fatture di cui alle premesse, da corrispondersi alla TELECOM Italia S.p.A. C.F./P.IVA 00488410010, mediante accredito sul c/c cod. IBAN IT02W0200809440000500060195, relativamente ai servizi di telefonia mobile.



La suddetta spesa graverà a carico dei sottoelencati capitoli e piani gestionali del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2016 come segue:

CAP	P.G.	IMPONIBILE
1091	36	65,46
1335	38	64,65
2158	45	72,53
3520	21	71,29
3540	35	68,68
2159	47	66,63
		409,24

Art.2

Si procede al versamento contestuale dell'IVA riferita alle fatture citate nelle premesse, per un importo di **€ 84,48** in favore del Tesoro dello Stato con estinzione sul Capo d'Entrata VIII capitolo 1203 articolo 12.

La suddetta spesa graverà a carico dei capitoli e piani gestionali del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2016 come segue:

CAP.	P.G.	IVA
1091	36	14,08
1335	38	14,08
2158	45	14,08
3520	21	14,08
3540	35	14,08
2159	47	14,08
		84,48

Roma, li

IL DIRIGENTE

(Antonio Maria Tambato)